



COMUNE DI TRAVO

Provincia di Piacenza

P.zza Trento n. 21 - 29020 Travo (PC) P.IVA: 00230140337
Tel. 0523/950121 - Fax 0523/959474 E-mail: comune.travo@sintranet.it

N° 298

Travo, lì 23/08/2023

Titolo del progetto: S.S. 45 della "Val Trebbia", ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro - **Proponente:** Società ANAS S.p.A. - [ID: 7371] **Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.**

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

**AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D. Lgs. N. 42 DEL 22/01/2004
"CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO"**

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3 del medesimo decreto legislativo, con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e comprensivo del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, presentata dalla Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG.DPRL.539758 del 31 agosto 2021, successivamente perfezionata con nota prot. CDG.DCPP.557454 del 8 settembre 2021, rispettivamente acquisite al prot. MATTM-92452 del 31 agosto 2021 e prot. MATTM-96573 del 10 settembre 2021, per il progetto definitivo "S.S. 45 "Val Trebbia" - Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro";

CONSIDERATO che con la predetta istanza è richiesto il contestuale rilascio di titoli ambientali - tra cui l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) - in quanto il tratto dell'infrastruttura oggetto di intervento ricade in aree soggette a tutela paesaggistica ed in particolare:

- dichiarazione di notevole interesse pubblico area Castello di Montechiaro – Monte Pillerone di cui al D.M. del 01.08.1985 (ex art. 136 c.1 lett. c-d, D.Lgs 42/2004);
- vincolo relativo al fiume Trebbia, Rio Fontana Cavalla, Rio Bacchello, Rio Felino, Rio dei Quadrelli e del Rio Cernusca (ex art. 142 c.1 lett. c);
- aree coperte da boschi (ex art. 142 c.1 lett. g);

VISTO l'esito della riunione della Conferenza dei Servizi del 10 maggio 2023;

PRESO ATTO della nota del Commissario straordinario prot. n. 892 del 27.06.2023 di cui Ns. Prot. comunale n. 4333 del 27.06.2023 nella quale viene chiarito in via definitiva

che, relativamente all'intervento in oggetto, *“si applica l'art.146, comma 5 del D. Lgs.42/2004, che prevede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Regione, che in Emilia Romagna ha delegato le Amministrazioni Comunali, sulla base del parere vincolante della Soprintendenza”*;

ESAMINATA la documentazione tecnica pubblicata sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

RICHIAMATO il Decreto MASE-VA-DEC-280 del 07.06.2023 (prot. comunale n. 3895 del 09.06.2023) emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che, acquisiti i seguenti pareri:

1. parere della Regione Emilia Romagna di esito favorevole, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, trasmesso con nota prot. 143821 del 15 febbraio 2023, assunto al prot. MiTE-21964 del 15.02.2023 (prot. comunale n. 1029 del 15.02.2023), che a sua volta recepisce il parere del Parco Regionale Fluviale del Trebbia del 25.01.2023;
2. parere definitivo del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023, acquisita al prot. MASE-56122 del 07.04.2023, (prot. comunale n. 2280 del 07.04.2023) di esito favorevole alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni relative alla tutela archeologica;
3. il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 409 del 27 febbraio 2023, assunto al prot. MiTE-37403 del 13 marzo 2023, di esito positivo con condizioni ambientali sulla compatibilità ambientale del progetto; esprime un giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli artt. 2, 3, 4 del Decreto stesso, che si riportano di seguito:

“2. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 409 del 27 febbraio 2023, riportate da pagina 117 a pagina 127, nella successiva fase di progettazione esecutiva.

3. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023 riportate da pagina 6 a pagina 7, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale.

4. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Emilia Romagna prot. 143821 del 15 febbraio 2023, qualora non già ricomprese o in contrasto con il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 409 del 27 febbraio 2023 e con il parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023.”

CONSIDERATO che il predetto Decreto, all'art 3 impone altresì alla proponente di ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 07/04/2023 e, all'art 4, di ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere della Regione Emilia Romagna prot. 14381 del 15/02/2023, e più precisamente:

di limitare l'introduzione di nuovi corpi illuminanti ai tratti effettivamente critici e di osservare scrupolosamente la normativa regionale sulla riduzione dell'inquinamento luminoso (L.R. n. 19/2003 e relative direttive);

di differenziare spazialmente il fondo d'alveo e le sponde oggetto di intervento creando slarghi, sinuosità, rilievi, pendenze differenziate e zone d'accumulo d'acqua temporanee.

PRESO ATTO del parere positivo e vincolante (MIC|MIC_SABAP-PR|26/07/2023|0007876-P) ex art. 146 comma 5 del d.lgs 42/02004 ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza pervenuto in data 27/07/2023 prot. 5068, di cui vengono qui recepite le seguenti prescrizioni:

- per i tratti di SS 45 dismessi sia prevista la rinaturalizzazione degli stessi con essenze autoctone al fine di una mitigazione degli interventi e per un minore impatto ambientale dei tratti dismessi.
- laddove sia prevista la realizzazione di muri di sostegno e/o opere in elevazione, la superficie a vista sia rivestita con pietra locale mentre gli elementi quali guard-rail e protezioni in genere siano realizzati in legno e/o in acciaio Corten.

CONSIDERATO che la Commissione Comunale per il paesaggio nella seduta del 21/08/2023 con verbale n. 4145 ha preso atto del parere favorevole e vincolante della Soprintendenza espresso con nota prot. n° 5068 del 27/07/2023, confermando le prescrizioni contenute in esso;

PRESO ATTO della riprogettazione della tratta compresa tra le rotatorie 3 e 4 (tratto Coni e Le Piane), dell'eliminazione della rotatoria n. 7 (detta anche Rotatoria di Dolgo), della realizzazione di un unico tracciato tra la rotatoria 6 e l'attraversamento del Torrente Cernusca, verificata la completa eliminazione del ramo stradale di accesso a Dolgo e del relativo viadotto a tre campate, valutato il tratto del viadotto Cernusca (ex tratto 8 del tracciato) il cui viadotto, grazie all'adozione di luci elevatissime, assicura una elevata trasparenza visiva, verificato che complessivamente la progettazione ultima pervenuta realizza un percorso più aderente all'attuale viabilità;

PRESO ATTO del sistema di rinverdimento proposto delle terre armate previste in progetto, funzionale anche alle problematiche di dissesto idrogeologico che caratterizzano il versante;

VERIFICATO che le aree d'interferenza boschiva riguardano aree puntuali prevalentemente di margine del sistema boscato e compensate nelle aree comprese tra la vecchia e la nuova sede stradale;

VALUTATA l'avvenuta riprogettazione di tutti i manufatti di attraversamento con particolare attenzione al loro inserimento paesaggistico, ai materiali proposti ed allo studio dei cromatismi funzionali ad una migliore mitigazione visiva da e verso il paesaggio circostante.

VALUTATI i parametri necessari ad individuare la possibilità di concedere l'autorizzazione paesaggistica anche sulla scorta dei chiarimenti forniti dal Commissario straordinario con nota prot. n. 892 del 27.06.2023 (Prot. comunale n. 4333 del 27.06.2023) e, successivamente, dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota prot. 7876 del 26.07.2023 (prot. comunale n. 5068 del 27-07-2023) secondo i quali, relativamente all'intervento in oggetto, trova applicazione l'art.146, comma 5, del D. Lgs.42/2004, che prevede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Regione e considerato che la Regione

Emilia Romagna ha delegato a tale riguardo le Amministrazioni Comunali che dovranno tenere conto del parere vincolante della Soprintendenza;

Tutto ciò premesso, per quanto di propria competenza e relativamente alle opere ricadenti nel territorio del Comune di Travo,

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO";

SI RILASCIA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

relativa al progetto denominato "**Val Trebbia**" - **Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro** - **Proponente: Società ANAS S.p.A. Ubicazione: S.S. n 45 "Val Trebbia"** sul tratto di competenza del Comune di Travo (PC), come da istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A. integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Unico Ambientale, da parte della Società Anas S.p.A., precisando che il progetto esecutivo debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- Sia adempiuto a quanto richiesto nel Decreto di compatibilità Ambientale MASE-VA-DEC-280 del 07/06/2023 emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e suoi allegati come sopra richiamati;
- Per i tratti di SS 45 dismessi sia prevista la rinaturalizzazione degli stessi con essenze autoctone al fine di una mitigazione degli interventi e per un minore impatto ambientale dei tratti dismessi;
- Laddove sia prevista la realizzazione di muri di sostegno e/o opere in elevazione, la superficie a vista sia rivestita con pietra locale mentre gli elementi quali guard-rail e protezioni in genere siano realizzati in legno e/o in acciaio Corten.

Responsabile del procedimento: Responsabile Area Tecnica del Comune di Travo Aramini Geom. Stefano

Il presente provvedimento verrà trasmesso alle Autorità ed Enti pubblici interessati come previsto dall'art 146 del Dlgs 42/04.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso da parte di qualsiasi soggetto che ne abbia interesse avanti al Tar territorialmente competente entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla sua pubblicazione

Travo, 23/08/2023

sottoscritto con firma digitale ex art. 21 D.Lgs n. 82/2005

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom Aramini Stefano)



COMUNE DI TRAVO

Provincia di Piacenza

P.zza Trento n. 21 - 29020 Travo (PC) P.IVA: 00230140337
Tel. 0523/950121 - Fax 0523/959474 E-mail: comune.travo@sintranet.it

N° 298

Travo, lì 23/08/2023

Titolo del progetto:S.S. 45 della “Val Trebbia”, ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro - **Proponente:** Società ANAS S.p.A. - [ID: 7371] **Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.**

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

**AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D. Lgs. N. 42 DEL 22/01/2004
“CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO”**

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3 del medesimo decreto legislativo, con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e comprensivo del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, presentata dalla Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG.DPRL.539758 del 31 agosto 2021, successivamente perfezionata con nota prot. CDG.DCPP.557454 del 8 settembre 2021, rispettivamente acquisite al prot. MATTM-92452 del 31 agosto 2021 e prot. MATTM-96573 del 10 settembre 2021, per il progetto definitivo “S.S. 45 “Val Trebbia” - Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro”;

CONSIDERATO che con la predetta istanza è richiesto il contestuale rilascio di titoli ambientali - tra cui l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) - in quanto il tratto dell'infrastruttura oggetto di intervento ricade in aree soggette a tutela paesaggistica ed in particolare:

- dichiarazione di notevole interesse pubblico area Castello di Montechiaro – Monte Pillerone di cui al D.M. del 01.08.1985 (ex art. 136 c.1 lett. c-d, D.Lgs 42/2004);
- vincolo relativo al fiume Trebbia, Rio Fontana Cavalla, Rio Bacchello, Rio Felino, Rio dei Quadrelli e del Rio Cernusca (ex art. 142 c.1 lett. c);
- aree coperte da boschi (ex art. 142 c.1 lett. g);

VISTO l'esito della riunione della Conferenza dei Servizi del 10 maggio 2023;

PRESO ATTO della nota del Commissario straordinario prot. n. 892 del 27.06.2023 di cui Ns. Prot. comunale n. 4333 del 27.06.2023 nella quale viene chiarito in via definitiva

che, relativamente all'intervento in oggetto, *“si applica l'art.146, comma 5 del D. Lgs.42/2004, che prevede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Regione, che in Emilia Romagna ha delegato le Amministrazioni Comunali, sulla base del parere vincolante della Soprintendenza”*;

ESAMINATA la documentazione tecnica pubblicata sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

RICHIAMATO il Decreto MASE-VA-DEC-280 del 07.06.2023 (prot. comunale n. 3895 del 09.06.2023) emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che, acquisiti i seguenti pareri:

1. parere della Regione Emilia Romagna di esito favorevole, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, trasmesso con nota prot. 143821 del 15 febbraio 2023, assunto al prot. MiTE-21964 del 15.02.2023 (prot. comunale n. 1029 del 15.02.2023), che a sua volta recepisce il parere del Parco Regionale Fluviale del Trebbia del 25.01.2023;
2. parere definitivo del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023, acquisita al prot. MASE-56122 del 07.04.2023, (prot. comunale n. 2280 del 07.04.2023) di esito favorevole alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni relative alla tutela archeologica;
3. il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 409 del 27 febbraio 2023, assunto al prot. MiTE-37403 del 13 marzo 2023, di esito positivo con condizioni ambientali sulla compatibilità ambientale del progetto; esprime un giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli artt. 2, 3, 4 del Decreto stesso, che si riportano di seguito:

“2. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 409 del 27 febbraio 2023, riportate da pagina 117 a pagina 127, nella successiva fase di progettazione esecutiva.

3. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023 riportate da pagina 6 a pagina 7, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale.

4. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Emilia Romagna prot. 143821 del 15 febbraio 2023, qualora non già ricomprese o in contrasto con il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 409 del 27 febbraio 2023 e con il parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023.”

CONSIDERATO che il predetto Decreto, all'art 3 impone altresì alla proponente di ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 07/04/2023 e, all'art 4, di ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere della Regione Emilia Romagna prot. 14381 del 15/02/2023, e più precisamente:

di limitare l'introduzione di nuovi corpi illuminanti ai tratti effettivamente critici e di osservare scrupolosamente la normativa regionale sulla riduzione dell'inquinamento luminoso (L.R. n. 19/2003 e relative direttive);

di differenziare spazialmente il fondo d'alveo e le sponde oggetto di intervento creando slarghi, sinuosità, rilievi, pendenze differenziate e zone d'accumulo d'acqua temporanee.

PRESO ATTO del parere positivo e vincolante (MIC|MIC_SABAP-PR|26/07/2023|0007876-P) ex art. 146 comma 5 del d.lgs 42/02004 ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza pervenuto in data 27/07/2023 prot. 5068, di cui vengono qui recepite le seguenti prescrizioni:

- per i tratti di SS 45 dismessi sia prevista la rinaturalizzazione degli stessi con essenze autoctone al fine di una mitigazione degli interventi e per un minore impatto ambientale dei tratti dismessi.
- laddove sia prevista la realizzazione di muri di sostegno e/o opere in elevazione, la superficie a vista sia rivestita con pietra locale mentre gli elementi quali guard-rail e protezioni in genere siano realizzati in legno e/o in acciaio Corten.

CONSIDERATO che la Commissione Comunale per il paesaggio nella seduta del 21/08/2023 con verbale n. 4145 ha preso atto del parere favorevole e vincolante della Soprintendenza espresso con nota prot. n° 5068 del 27/07/2023, confermando le prescrizioni contenute in esso;

PRESO ATTO della riprogettazione della tratta compresa tra le rotatorie 3 e 4 (tratto Coni e Le Piane), dell'eliminazione della rotatoria n. 7 (detta anche Rotatoria di Dolgo), della realizzazione di un unico tracciato tra la rotatoria 6 e l'attraversamento del Torrente Cernusca, verificata la completa eliminazione del ramo stradale di accesso a Dolgo e del relativo viadotto a tre campate, valutato il tratto del viadotto Cernusca (ex tratto 8 del tracciato) il cui viadotto, grazie all'adozione di luci elevatissime, assicura una elevata trasparenza visiva, verificato che complessivamente la progettazione ultima pervenuta realizza un percorso più aderente all'attuale viabilità;

PRESO ATTO del sistema di rinverdimento proposto delle terre armate previste in progetto, funzionale anche alle problematiche di dissesto idrogeologico che caratterizzano il versante;

VERIFICATO che le aree d'interferenza boschiva riguardano aree puntuali prevalentemente di margine del sistema boscato e compensate nelle aree comprese tra la vecchia e la nuova sede stradale;

VALUTATA l'avvenuta riprogettazione di tutti i manufatti di attraversamento con particolare attenzione al loro inserimento paesaggistico, ai materiali proposti ed allo studio dei cromatismi funzionali ad una migliore mitigazione visiva da e verso il paesaggio circostante.

VALUTATI i parametri necessari ad individuare la possibilità di concedere l'autorizzazione paesaggistica anche sulla scorta dei chiarimenti forniti dal Commissario straordinario con nota prot. n. 892 del 27.06.2023 (Prot. comunale n. 4333 del 27.06.2023) e, successivamente, dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota prot. 7876 del 26.07.2023 (prot. comunale n. 5068 del 27-07-2023) secondo i quali, relativamente all'intervento in oggetto, trova applicazione l'art.146, comma 5, del D. Lgs.42/2004, che prevede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Regione e considerato che la Regione

Emilia Romagna ha delegato a tale riguardo le Amministrazioni Comunali che dovranno tenere conto del parere vincolante della Soprintendenza;

Tutto ciò premesso, per quanto di propria competenza e relativamente alle opere ricadenti nel territorio del Comune di Travo,

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO";

SI RILASCIA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

relativa al progetto denominato "**Val Trebbia**" - **Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro** - **Proponente: Società ANAS S.p.A. Ubicazione: S.S. n 45 "Val Trebbia"** sul tratto di competenza del Comune di Travo (PC), come da istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A. integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Unico Ambientale, da parte della Società Anas S.p.A., precisando che il progetto esecutivo debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- Sia adempiuto a quanto richiesto nel Decreto di compatibilità Ambientale MASE-VA-DEC-280 del 07/06/2023 emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e suoi allegati come sopra richiamati;
- Per i tratti di SS 45 dismessi sia prevista la rinaturalizzazione degli stessi con essenze autoctone al fine di una mitigazione degli interventi e per un minore impatto ambientale dei tratti dismessi;
- Laddove sia prevista la realizzazione di muri di sostegno e/o opere in elevazione, la superficie a vista sia rivestita con pietra locale mentre gli elementi quali guard-rail e protezioni in genere siano realizzati in legno e/o in acciaio Corten.

Responsabile del procedimento: Responsabile Area Tecnica del Comune di Travo Aramini Geom. Stefano

Il presente provvedimento verrà trasmesso alle Autorità ed Enti pubblici interessati come previsto dall'art 146 del Dlgs 42/04.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso da parte di qualsiasi soggetto che ne abbia interesse avanti al Tar territorialmente competente entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla sua pubblicazione

Travo, 23/08/2023

sottoscritto con firma digitale ex art. 21 D.Lgs n. 82/2005

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom Aramini Stefano)



COMUNE DI TRAVO

Provincia di Piacenza

P.zza Trento n. 21 - 29020 Travo (PC) P.IVA: 00230140337
Tel. 0523/950121 - Fax 0523/959474 E-mail: comune.travo@sintranet.it

N° 298

Travo, lì 23/08/2023

Titolo del progetto:S.S. 45 della “Val Trebbia”, ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro - **Proponente:** Società ANAS S.p.A. - [ID: 7371] **Provvedimento Unico in materia Ambientale ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. integrata con la Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997 e contestuale Verifica del Piano di Utilizzo ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.**

AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

**AI SENSI DELL'ART. 146 DEL D. Lgs. N. 42 DEL 22/01/2004
“CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO”**

VISTA l'istanza per il rilascio del provvedimento di V.I.A. nell'ambito del provvedimento unico in materia ambientale, ai sensi dell'articolo 27 del decreto legislativo n. 152 del 2006, integrata ai sensi dell'art. 10, comma 3 del medesimo decreto legislativo, con la valutazione di incidenza, di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 357 del 1997 e comprensivo del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, presentata dalla Società Anas S.p.A., con nota prot. CDG.DPRL.539758 del 31 agosto 2021, successivamente perfezionata con nota prot. CDG.DCPP.557454 del 8 settembre 2021, rispettivamente acquisite al prot. MATTM-92452 del 31 agosto 2021 e prot. MATTM-96573 del 10 settembre 2021, per il progetto definitivo “S.S. 45 “Val Trebbia” - Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro”;

CONSIDERATO che con la predetta istanza è richiesto il contestuale rilascio di titoli ambientali - tra cui l'Autorizzazione Paesaggistica di cui all'art. 146 del Codice dei beni culturali e del paesaggio (decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42) - in quanto il tratto dell'infrastruttura oggetto di intervento ricade in aree soggette a tutela paesaggistica ed in particolare:

- dichiarazione di notevole interesse pubblico area Castello di Montechiaro – Monte Pillerone di cui al D.M. del 01.08.1985 (ex art. 136 c.1 lett. c-d, D.Lgs 42/2004);
- vincolo relativo al fiume Trebbia, Rio Fontana Cavalla, Rio Bacchello, Rio Felino, Rio dei Quadrelli e del Rio Cernusca (ex art. 142 c.1 lett. c);
- aree coperte da boschi (ex art. 142 c.1 lett. g);

VISTO l'esito della riunione della Conferenza dei Servizi del 10 maggio 2023;

PRESO ATTO della nota del Commissario straordinario prot. n. 892 del 27.06.2023 di cui Ns. Prot. comunale n. 4333 del 27.06.2023 nella quale viene chiarito in via definitiva

che, relativamente all'intervento in oggetto, *“si applica l'art.146, comma 5 del D. Lgs.42/2004, che prevede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Regione, che in Emilia Romagna ha delegato le Amministrazioni Comunali, sulla base del parere vincolante della Soprintendenza”*;

ESAMINATA la documentazione tecnica pubblicata sul sito internet del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

RICHIAMATO il Decreto MASE-VA-DEC-280 del 07.06.2023 (prot. comunale n. 3895 del 09.06.2023) emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio che, acquisiti i seguenti pareri:

1. parere della Regione Emilia Romagna di esito favorevole, subordinato al rispetto di specifiche condizioni ambientali, trasmesso con nota prot. 143821 del 15 febbraio 2023, assunto al prot. MiTE-21964 del 15.02.2023 (prot. comunale n. 1029 del 15.02.2023), che a sua volta recepisce il parere del Parco Regionale Fluviale del Trebbia del 25.01.2023;
2. parere definitivo del Ministero della Cultura, di cui alla nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023, acquisita al prot. MASE-56122 del 07.04.2023, (prot. comunale n. 2280 del 07.04.2023) di esito favorevole alla richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale, subordinato al rispetto di specifiche condizioni relative alla tutela archeologica;
3. il parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 409 del 27 febbraio 2023, assunto al prot. MiTE-37403 del 13 marzo 2023, di esito positivo con condizioni ambientali sulla compatibilità ambientale del progetto; esprime un giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui agli artt. 2, 3, 4 del Decreto stesso, che si riportano di seguito:

“2. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 409 del 27 febbraio 2023, riportate da pagina 117 a pagina 127, nella successiva fase di progettazione esecutiva.

3. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023 riportate da pagina 6 a pagina 7, nelle fasi progettuali indicate per ciascuna condizione ambientale.

4. Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Regione Emilia Romagna prot. 143821 del 15 febbraio 2023, qualora non già ricomprese o in contrasto con il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 409 del 27 febbraio 2023 e con il parere del Ministero della cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 7 aprile 2023.”

CONSIDERATO che il predetto Decreto, all'art 3 impone altresì alla proponente di ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere del Ministero della Cultura espresso con nota della Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio prot. 13038 del 07/04/2023 e, all'art 4, di ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere della Regione Emilia Romagna prot. 14381 del 15/02/2023, e più precisamente:

di limitare l'introduzione di nuovi corpi illuminanti ai tratti effettivamente critici e di osservare scrupolosamente la normativa regionale sulla riduzione dell'inquinamento luminoso (L.R. n. 19/2003 e relative direttive);

di differenziare spazialmente il fondo d'alveo e le sponde oggetto di intervento creando slarghi, sinuosità, rilievi, pendenze differenziate e zone d'accumulo d'acqua temporanee.

PRESO ATTO del parere positivo e vincolante (MIC|MIC_SABAP-PR|26/07/2023|0007876-P) ex art. 146 comma 5 del d.lgs 42/02004 ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica espresso dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza pervenuto in data 27/07/2023 prot. 5068, di cui vengono qui recepite le seguenti prescrizioni:

- per i tratti di SS 45 dismessi sia prevista la rinaturalizzazione degli stessi con essenze autoctone al fine di una mitigazione degli interventi e per un minore impatto ambientale dei tratti dismessi.
- laddove sia prevista la realizzazione di muri di sostegno e/o opere in elevazione, la superficie a vista sia rivestita con pietra locale mentre gli elementi quali guard-rail e protezioni in genere siano realizzati in legno e/o in acciaio Corten.

CONSIDERATO che la Commissione Comunale per il paesaggio nella seduta del 21/08/2023 con verbale n. 4145 ha preso atto del parere favorevole e vincolante della Soprintendenza espresso con nota prot. n° 5068 del 27/07/2023, confermando le prescrizioni contenute in esso;

PRESO ATTO della riprogettazione della tratta compresa tra le rotatorie 3 e 4 (tratto Coni e Le Piane), dell'eliminazione della rotatoria n. 7 (detta anche Rotatoria di Dolgo), della realizzazione di un unico tracciato tra la rotatoria 6 e l'attraversamento del Torrente Cernusca, verificata la completa eliminazione del ramo stradale di accesso a Dolgo e del relativo viadotto a tre campate, valutato il tratto del viadotto Cernusca (ex tratto 8 del tracciato) il cui viadotto, grazie all'adozione di luci elevatissime, assicura una elevata trasparenza visiva, verificato che complessivamente la progettazione ultima pervenuta realizza un percorso più aderente all'attuale viabilità;

PRESO ATTO del sistema di rinverdimento proposto delle terre armate previste in progetto, funzionale anche alle problematiche di dissesto idrogeologico che caratterizzano il versante;

VERIFICATO che le aree d'interferenza boschiva riguardano aree puntuali prevalentemente di margine del sistema boscato e compensate nelle aree comprese tra la vecchia e la nuova sede stradale;

VALUTATA l'avvenuta riprogettazione di tutti i manufatti di attraversamento con particolare attenzione al loro inserimento paesaggistico, ai materiali proposti ed allo studio dei cromatismi funzionali ad una migliore mitigazione visiva da e verso il paesaggio circostante.

VALUTATI i parametri necessari ad individuare la possibilità di concedere l'autorizzazione paesaggistica anche sulla scorta dei chiarimenti forniti dal Commissario straordinario con nota prot. n. 892 del 27.06.2023 (Prot. comunale n. 4333 del 27.06.2023) e, successivamente, dal Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza con nota prot. 7876 del 26.07.2023 (prot. comunale n. 5068 del 27-07-2023) secondo i quali, relativamente all'intervento in oggetto, trova applicazione l'art.146, comma 5, del D. Lgs.42/2004, che prevede il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica da parte della Regione e considerato che la Regione

Emilia Romagna ha delegato a tale riguardo le Amministrazioni Comunali che dovranno tenere conto del parere vincolante della Soprintendenza;

Tutto ciò premesso, per quanto di propria competenza e relativamente alle opere ricadenti nel territorio del Comune di Travo,

RICHIAMATO il D. Lgs. n. 42 del 22/01/2004 "CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO";

SI RILASCIA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA

relativa al progetto denominato **"Val Trebbia" - Ammodernamento del tratto compreso tra Cernusca e Rivergaro - Proponente: Società ANAS S.p.A. Ubicazione: S.S. n 45 "Val Trebbia"** sul tratto di competenza del Comune di Travo (PC), come da istanza per il rilascio del provvedimento V.I.A. integrata con la Valutazione di incidenza, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/1997, e contestuale verifica del Piano di Utilizzo, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017, nell'ambito del Provvedimento Unico Ambientale, da parte della Società Anas S.p.A., precisando che il progetto esecutivo debba essere adeguato attraverso il recepimento delle seguenti prescrizioni:

- Sia adempiuto a quanto richiesto nel Decreto di compatibilità Ambientale MASE-VA-DEC-280 del 07/06/2023 emanato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali di concerto con il Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio e suoi allegati come sopra richiamati;
- Per i tratti di SS 45 dismessi sia prevista la rinaturalizzazione degli stessi con essenze autoctone al fine di una mitigazione degli interventi e per un minore impatto ambientale dei tratti dismessi;
- Laddove sia prevista la realizzazione di muri di sostegno e/o opere in elevazione, la superficie a vista sia rivestita con pietra locale mentre gli elementi quali guard-rail e protezioni in genere siano realizzati in legno e/o in acciaio Corten.

Responsabile del procedimento: Responsabile Area Tecnica del Comune di Travo Aramini Geom. Stefano

Il presente provvedimento verrà trasmesso alle Autorità ed Enti pubblici interessati come previsto dall'art 146 del Dlgs 42/04.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso da parte di qualsiasi soggetto che ne abbia interesse avanti al Tar territorialmente competente entro il termine di 60 giorni dalla sua pubblicazione, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni dalla sua pubblicazione

Travo, 23/08/2023

sottoscritto con firma digitale ex art. 21 D.Lgs n. 82/2005

Il Responsabile dell'Area Tecnica
(Geom Aramini Stefano)